

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE, SCUOLA DI SCIENZE MFN, SETTORE CONCORSUALE 03C1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/06, INDETTA CON D.R. N. 54 DEL 5/5/2014 (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010).

RELAZIONE RIASSUNTIVA DEI LAVORI SVOLTI

Il giorno 10 giugno alle ore 9.30 ha avuto luogo, per via telematica, la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui all'istestazione, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, emanato con D.R. n. 1189 del 16.12.2013.

D.R. n. 677 del 29/5/2014, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof Giovanni Battista Appendino, inquadrato nel settore scientifico disciplinare CHIM/06, Università del Piemonte Orientale;

Prof Luca Banfi, inquadrato nel settore scientifico disciplinare CHIM/06, Università degli Studi di Genova;

Prof Antonio Guarna, inquadrato nel settore scientifico disciplinare CHIM/06, Università degli Studi di Firenze.

E' stato eletto Presidente il Prof. Luca Banfi, ha svolto le funzioni di segretario il Prof. Giovanni Battista Appendino

Il Presidente ha ricordato gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato, in conformità all'art. 5 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato;
- formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza/all'unanimità dei componenti, si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione ha predeterminato i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 5 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato.

1. Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione ha deciso di attenersi ai seguenti criteri direttivi:

- a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, utilizzando a tal fine, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni utilizzate nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari;

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. "impact factor" totale (inteso come somma degli impact factor della riviste per ogni pubblicazione);
4. "impact factor" medio per pubblicazione;
5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica presentata dal candidato (indice di Hirsch o simili).

2. Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione ha deciso di attenersi ai seguenti parametri:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica.

3. Nella valutazione dell' attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la commissione ha deciso di avere riguardo dei seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- e) iniziative di promozione di sperimentazioni didattiche o ricerche nell'ambito delle didattiche disciplinari.

4. Nella valutazione dell' attività di ricerca scientifica, la commissione ha deciso di tenere in considerazione anche i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- g) eventuale attività accademico istituzionale di responsabilità c/o di servizio.

La commissione giudicatrice ha deciso di prendere in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La commissione ha deciso di valutare altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Formano inoltre oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo si applicano i criteri e parametri previsti dal D.M. 7.6.2012, n. 76, e successive modificazioni.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, ha stabilito che il procedimento si sarebbe concluso entro il 26 giugno 2014 (non oltre quattro mesi decorrenti dalla data di nomina da parte del Rettore).

I componenti della Commissione hanno quindi preso visione del nominativo del candidato precedentemente individuato e hanno dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione, infine, dopo aver preso atto che la partecipazione ai lavori costituisce un obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore, ha disposto l'immediata consegna del verbale all'Area Personale - Servizio Personale Docente - Settore Reclutamento Professori, al fine di consentirne la pubblicità sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Il giorno 18 giugno 2014 alle ore 9.30 ha avuto luogo, per via telematica, la seconda riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui all'intestazione, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

I componenti della Commissione hanno rilevato innanzitutto che il dott. Andrea Basso aveva osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni da presentare, eventualmente specificato nell'allegato "A" al bando. Successivamente essi, attendendosi ai criteri stabiliti nel corso della prima seduta, hanno preso in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato medesimo, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione ha formulato il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante della presente relazione.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del dott. Andrea Basso, ricercatore universitario a tempo indeterminato in servizio presso l'Università degli Studi di Genova, in possesso dell'Abilitazione scientifica nazionale.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof. Luca Banfi



ALL. A

Giudizio collegiale sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica del dott. Andrea Basso

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato dott. Andrea Basso è ricercatore universitario a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale, ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale 03C1.

Per quanto riguarda la produzione scientifica la commissione, dopo accurato esame:

- Appura che tutti i lavori sono perfettamente congruenti con il settore scientifico-disciplinare CHIM/06.
- Trattandosi di lavori con vari autori, determina il grado di apporto individuale. Constata che il candidato è autore di riferimento per 12 articoli su 15 e che è il primo nome per altri 2. Infine l'articolo rimanente ha solo tre nomi ed è chiaramente il frutto della tesi di laurea del candidato. La commissione può quindi concludere che l'apporto individuale del candidato è elevato in tutti i casi.
- Dopo aver constatato che tutte le 15 pubblicazioni presentate sono su riviste internazionali ISI con referee, determina i seguenti parametri bibliometrici per esse:
 - ✓ Citazioni totali: 281
 - ✓ Citazioni medie per articolo: 18,9
 - ✓ Citazioni medie per articolo e per anno: 3,3
 - ✓ IF medio delle riviste delle pubblicazioni presentate: 4,55
 - ✓ H-index parziale delle pubblicazioni presentate: 10

su questa base conclude che la collocazione editoriale delle riviste è eccellente e che l'impatto dei lavori è notevole, come dedotto dal numero di citazioni per articolo, anche in considerazione del fatto che diversi lavori presentati sono piuttosto recenti.

- Le pubblicazioni presentate sono il massimo previsto dal bando e sono ben distribuite lungo la carriera accademica del candidato, comprendendo lavori conseguenti alla tesi di laurea, alla tesi di dottorato, al periodo post-doc ed infine al periodo trascorso in ruolo come ricercatore.

In conclusione la Commissione reputa eccellente la produzione scientifica presentata dal candidato considerandola di notevole impatto all'interno del Settore Scientifico Disciplinare sia in campo nazionale che internazionale.

Per quanto riguarda l'attività didattica la commissione, esaminando il curriculum, rileva che:

- il candidato ha svolto con continuità, a partire dal 2006, attività didattica all'interno della laurea in Chimica e Tecnologie Chimiche e della laurea magistrale in Scienze Chimiche, svolgendo attività didattica integrativa (assistenza a laboratori didattici), ma anche in qualità di affidatario di alcuni insegnamenti, quali Sintesi Organica, Tecniche e Sintesi Speciali Organiche. E' stato inoltre titolare di alcuni insegnamenti per la laurea in Biotecnologie e per la laurea in Tecniche per la Prevenzione nell'Ambiente e nei luoghi di lavoro.
- Il candidato è stato relatore di tesi di laurea (7) e di dottorato (3).
- Ha inoltre svolto alcuni compiti di tipo organizzativo legati alla didattica, tra cui quello di referente per l'Orientamento.
- Non è stato possibile valutare i questionari per la valutazione della didattica in quanto i risultati non sono stati presentati dal candidato (non erano per altro richiesti dal bando).

In conclusione la Commissione reputa ottima l'attività didattica del candidato.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca scientifica la commissione, esaminando il curriculum, nota che:

- Il candidato ha dimostrato ottima capacità di attrarre fondi mediante contratti con aziende private
- Il candidato ha conseguito alcuni importanti premi per la ricerca in Italia (Federchimica, CINPIS) e all'estero.
- Il candidato è stato coinvolto in alcuni progetti nazionali PRIN, pur non essendo responsabile locale.
- Il candidato è stato invitato varie volte ad esporre i risultati delle sue ricerche in convegni nazionali ed internazionali.
- Il candidato fa parte della Commissione Ricerca del Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale.
- Il candidato è Editor in Chief di una rivista scientifica.

In conclusione la Commissione reputa eccellente l'attività di ricerca scientifica del candidato.

Complessivamente il candidato dimostra un profilo eccellente e perfettamente idoneo all'immissione nel ruolo dei professori di II fascia nel settore concorsuale 03C1.

IL PRESIDENTE

Prof. Luca Banfi



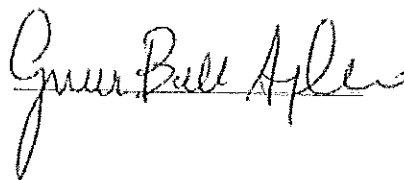
PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE, SCUOLA DI SCIENZE MFN, SETTORE CONCORSUALE 03C1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/06, INDETTA CON D.R. N. 54 DEL 5/5/2014 (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010).

Il sottoscritto/a Prof. Giovanni Battista Appendino, nato a Carmagnola (TO) il 1-9-1955,

componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale Scuola di Scienze MFN, settore concorsuale 03C1, settore scientifico disciplinare CHIM/06, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla stesura della relazione finale relativa alla procedura sopra indicata, e di concordare con quanto in essa indicato, a firma del Prof. Luca Banfi, presidente della Commissione giudicatrice.

La relazione finale sarà presentata agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza".

DATA 18 giugno 2014



PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE, SCUOLA DI SCIENZE MFN, SETTORE CONCORSUALE 03C1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/06, INDETTA CON D.R. N. 54 DEL 5/5/2014 (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010).

Il sottoscritto/a Prof. Antonio Guarna, nato a Catanzaro il 10-2-1950,

componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale Scuola di Scienze MFN, settore concorsuale 03C1, settore scientifico disciplinare CHIM/06, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla stesura della relazione finale relativa alla procedura sopra indicata, e di concordare con quanto in essa indicato, a firma del Prof. Luca Banfi, presidente della Commissione giudicatrice.

La relazione finale sarà presentata agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza".

DATA 18 giugno 2014

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonio Guarna', with a long horizontal line extending to the right.